

Coordinatori pedagogici

ARGELATO

RITA FERRARESE t. 339 7343512 (Unione Reno Galliera)
ANTONELLA SANTILLI t. 348 8254852 (Open Group)
EMANUELA BOSCO t. 331 6804743 (Coop Dolce)

BENTIVOGLIO

FELICIA TAMBURELLI t. 344 0070991 (coop Cadiai)
RITA FERRARESE t. 339 7343512 (Unione Reno Galliera)

CASTELLO D'ARGILE

EMANUELA BOSCO t. 331 6804743 (Coop Dolce)
SARA ZUFFA t. 338 1046959 (Unione Reno Galliera)

CASTEL MAGGIORE

RITA FERRARESE t. 339 7343512 (Unione Reno Galliera)
FELICIA TAMBURELLI t.3440070991(coop Cadiai)

GALLIERA

ASSUNTA CURCI t. 335 1349972 (Coop Dolce)
SARA ZUFFA t. 338 1046959 (Unione Reno Galliera)

PIEVE DI CENTO

RITA FERRARESE t. 339 7343512 (Unione Reno Galliera)

SAN GIORGIO DI PIANO

RITA FERRARESE t. 339 7343512 (Unione Reno Galliera)
EMANUELA BOSCO t. 331 6804743 (Coop Dolce)

SAN PIETRO IN CASALE

ASSUNTA CURCI t. 335 1349972 (Coop Dolce)
SARA ZUFFA t. 338 1046959 (Unione Reno Galliera)

I genitori possono chiedere un colloquio individuale ai coordinatori pedagogici

Approfondimenti: www.renogalliera.it/aree-tematiche -> Scuola e servizi per l'infanzia

www.renogalliera.it



ARGELATO



BENTIVOGLIO



CASTELLO D'ARGILE



CASTEL MAGGIORE



GALLIERA



PIEVE DI CENTO



SAN GIORGIO IN PIANO



SAN PIETRO IN CASALE

 **UNIONE
RENO GALLIERA**

Servizi alla Persona
Settore educativo e scolastico
Via Pescerelli 47, 40018
San Pietro in Casale (BO)

INFORMAZIONI:

- » WWW.RENOGALLIERA.IT
- » **SPORTELLI SOCIALI E SCOLASTICI** presso i Comuni (consulenza telefonica per iscrizioni)
- » **UFFICIO INFANZIA:** tel. 051 8904 805/806 | infanzia@renogalliera.it (costi, presentazione ISEE, scontistica)
- » **COORDINATORI PEDAGOGICI** (organizzazione dei servizi: orari, sezioni, inserimenti)


OPEN group


Società
dolce

CADIAI
COOPERATIVA SOCIALE

 **UNIONE
RENO GALLIERA**

2024

Entrare al nido d'infanzia

Significati, esperienze di apprendimento, gioco, proposte per crescere insieme



Il nido d'infanzia

Il nido d'infanzia è un luogo pensato e costruito per bambine/i, in cui gli adulti in modo intenzionale e condiviso dispongono e offrono attenzioni, cura, esperienze di apprendimento, favorendo i processi di crescita delle autonomie e delle competenze.

Il significato dell'inserimento

L'inserimento è l'inizio dell'esperienza del bambino, della bambina, dei genitori e di tutti gli operatori del nido.

È l'ingresso graduale in un contesto in cui si incontrano, si conoscono nuove figure e si vivono per la prima volta ritmi, quotidianità diversi da quelli di casa, rappresentando l'avvio di un percorso di crescita per piccole/i e per adulti.

È un passaggio tra l'ambiente familiare e quello sociale e per tale ragione è un momento delicato per le emozioni che tutti i soggetti coinvolti provano e generano.

L'inserimento per bambine/i

Bambine/i sono naturalmente aperte/i alla relazione e predisposti all'incontro con persone e situazioni anche al di fuori del contesto genitoriale. Il nido d'infanzia gradatamente diventa per loro un luogo educativo in cui sperimentare le proprie potenzialità. Entrare al nido significa: conoscere persone e spazi

nuovi, accettare e condividere altri punti di riferimento affettivi oltre i genitori, costruire relazioni con i pari; scoprirsi capaci di piccole autonomie e rinforzare i legami affettivi attraverso le conferme quotidiane date dalla dinamica separazione-ricongiungimento; conoscere il nuovo ambiente tanto da giungere alla naturale fruizione dell'esperienza educativa giornaliera, sentendola "su misura".

L'inserimento per i genitori

Il nido è un'opportunità importante anche per i genitori, come occasione di confronto e crescita: un luogo in cui condividere esperienze e competenze in rapporto allo sviluppo e ai problemi dell'educazione di figlie/i, il contesto per uno scambio di idee, materiali, metodologie educative, pensieri e vissuti.

Nel momento dell'inserimento è importante valorizzare il nuovo contesto nido a bambine/i per trasmettere fiducia e sicurezza, oltre a rivolgere agli educatori tutti i quesiti di cui si sente l'esigenza per velocizzare conoscenza e fiducia reciproca.

Il gioco

Al nido si gioca... per divertirsi, esprimersi, comunicare, conoscersi, relazionarsi e apprendere. Esso è il mezzo disponibile all'adulto che si occupa di lei/lui per costruire una relazione di fiducia, per condividere, sostenere ed ampliare i processi di scoperta e di denominazione della realtà che lo circonda. L'organizzazione dello spazio è improntata a criteri di differenziazione per arricchire le opportunità ludiche nel rispetto dell'investimento affettivo di bambine/i e delle loro capacità di "reinvenzione degli spazi e dei materiali".

Anche il giardino e gli spazi esterni rappresentano uno spazio educativo che i servizi dell'Unione sono impegnati a valorizzare, poiché per i bambine/i del nido e della scuola d'infanzia stare all'aperto è una condizione naturale, oltre che un evidente piacere, diritto e fonte di benessere.

Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo dei sensi, il contatto diretto con gli elementi della natura, bambine/i imparano a interrogare e conoscere la realtà che li circonda e a percepire sé stessi in relazione al mondo e agli altri bambini imparano a interrogare e conoscere la realtà che li circonda e a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri.

Le proposte educative

Le proposte educative rispondono ai seguenti obiettivi:

favorire le autonomie di bambine/i nella cura personale, nelle esperienze educative, nella gestione dei contatti con gli altri; favorire lo sviluppo armonico di tutte le dimensioni (psicomotorie, cognitive, relazionali) nel rispetto del momento di crescita in cui ogni singola/o si trova; il riconoscimento delle proprie emozioni e le prime sperimentazioni di autoregolazione.

Formazione e consulenza pedagogica

Il personale dei servizi di nido, educatori e ausiliari, svolgono annualmente corsi di formazione, e si avvalgono della consulenza dei coordinatori pedagogici nelle scelte educative e didattiche. I contenuti e le scelte metodologiche sono esplicitate nel progetto pedagogico dei singoli servizi.

La partecipazione

La partecipazione sociale dei genitori si connota come un momento di incontro tra il servizio di nido e la famiglia al fine di elaborare strategie comuni per garantire a bambine/i le migliori opportunità educative. Il servizio di nido prevede diversi momenti di partecipazione dei genitori come da regolamento dell'Unione Reno Galliera:

- l'assemblea generale: costituisce un momento di incontro tra i genitori, il personale dei servizi e gli amministratori. Essa ha lo scopo di favorire la più attiva partecipazione dei genitori, la conoscenza e la discussione di tutti i temi riguardanti il processo educativo di bambine/i all'interno del servizio e la gestione delle strutture più in generale;
- l'assemblea di sezione: è istituita al fine di facilitare la comunicazione fra i genitori i cui bambini frequentano la stessa sezione e per rispondere alle esigenze specifiche del gruppo/sezione;
- la Commissione nido: è istituita all'inizio di ogni anno con carattere propositivo e consultivo rispetto all'attività complessiva del servizio; alla commissione partecipano i rappresentanti dei genitori e del personale del servizio, il coordinatore pedagogico comunale e l'assessore di riferimento.